



Città di Lecce

OGGETTO: Avviso relativo alla nomina di un rappresentante del Comune di Lecce nel **Consiglio di amministrazione dell'Istituto per Minorati della vista "A. Antonacci" di Lecce.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visto l'art. 61 dello Statuto del Comune di Lecce;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 25 del 22.04.2004 , con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni;

Visti:

- gli artt. 2382 e 2383 del codice civile;
- il d.lgs. n. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*;
- il d.lgs. n. 235/2012, *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e, in particolare, l'art. 10, c. 2*;
- l'art. 5, comma 9, del d.l. 95/2012 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 (come da ultimo modificata dall'art. 17 comma 3 della legge 124/2015) *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*;
- l'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007):
- il d.lgs. n. 33/2013, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- l'art.15, c.5 della L. n.108/1996 e s.m.i. e dettagliati nel D.M. 06.08.1996

Preso atto che, in base alle previsioni statutarie dell'Istituto per Minorati della vista "A. Antonacci" di Lecce", spetta al Comune di Lecce la designazione di un consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione;

Considerato che si intende procedere, giusta richiesta del Sindaco del 17.06.2022, prot.n.1877/2022 alla pubblicazione di un avviso pubblico per la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per Minorati della vista "A. Antonacci" di Lecce, in rappresentanza del Comune di Lecce;

RENDE NOTO

Che il Comune di Lecce intende acquisire la candidatura di soggetti idonei ad essere nominati a membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per Minorati della vista "A. Antonacci" di Lecce, in rappresentanza del Comune di Lecce.

Al componente del Consiglio di Amministrazione non è previsto dallo Statuto dell'Istituzione alcun emolumento per la carica ricoperta.

La nomina prevede una durata in carica per 4 anni e la eventuale riconferma.

Requisiti Generali

I rappresentanti del Comune in Enti, aziende e Istituzioni, devono possedere una competenza tecnica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine i rappresentanti sono scelti considerando le qualità e competenze professionali emergenti da studi compiuti o da funzioni dispiagate presso aziende pubbliche e private o da uffici pubblici ricoperti.

Modalità presentazione delle domande

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica può presentare una domanda di candidatura, in carta libera, da compilare secondo il modello allegato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 dpr 445/2000, indirizzata al Sindaco del Comune di Lecce, in cui si autocertifica, a pena di esclusione, quanto segue:

- dati anagrafici, residenza e cittadinanza;
- possesso dei requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale;
- possesso di una particolare competenza tecnica o amministrativa acquisita per studi compiuti o per funzioni dispiagate presso aziende pubbliche e private o per uffici pubblici ricoperti;
- assenza di rapporti di parentela, coniugio ed affinità sino al terzo grado con il Sindaco;
- assenza di alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 c. c.;
- assenza di alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39;
- assenza di alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- assenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- assenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità di cui all'art.15, c.5 della L. n.108/1996 e s.m.i. e dettagliati nel D.M. 06.08.1996.

La domanda di candidatura deve essere corredata da:

- curriculum vitae, debitamente sottoscritto, che indichi il titolo di studio posseduto, l'occupazione attuale, eventuali incarichi pubblici o privati, a qualsiasi titolo, ricoperti, il possesso di particolari titoli tecnici o professionali adeguati alla carica da ricoprire;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini del procedimento di nomina in oggetto (d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La proposta di nomina può essere avanzata anche dal Sindaco, dai Consiglieri Comunali, dal Rettore dell'Università, dai Presidenti degli Ordini e Collegi professionali, dai rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo Comunale (art. 1 comma 3 delibera C. C. 25/2004). In tal caso il

proponente (Sindaco, Consigliere Comunale ecc..) non può indicare un numero di nomi superiore a uno.

Alla proposta di nomina dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- domanda di candidatura, da compilare secondo il modello allegato;
- curriculum vitae, debitamente sottoscritto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La domanda di candidatura/proposta di nomina deve essere trasmessa tramite Posta Elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it e deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 dell'08 luglio 2022.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente indicazione: *“Domanda di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per Minorati della vista “A. Antonacci” di Lecce”.*

La domanda di candidatura presentata, corredata dai relativi allegati, dovrà essere sottoscritta digitalmente oppure trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, come copia per immagine della dichiarazione munita di sottoscrizione autografa dell'interessato unitamente a copia per immagine del documento di identità stesso in corso di validità.

Farà fede la data e l'ora di ricezione al protocollo generale.

La scelta sarà effettuata, al verificarsi dei presupposti di legge, dal Sindaco previa istruttoria da parte dei competenti Uffici comunali improntata alla verifica dei requisiti richiesti dall'avviso, tenendo, altresì, presente il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia.

Eventuali informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste al responsabile del procedimento: dott. Mauro Martina – PO Coordinatore Servizi Affari Generali ed Istituzionali (tel. 0832.682302 – email. mauro.martina@comune.lecce.it).

Il presente avviso è:

- affisso all'Albo Pretorio del Comune di Lecce;
- pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo internet: www.comune.lecce.it;
- diffuso a mezzo comunicato stampa su almeno due quotidiani locali.

Lecce, 22.06.2022.

IL DIRIGENTE

Arch. Fernando Bonocuore (*)

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*

Informazioni relative al trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso pubblico è il Comune di Lecce (con sede in Via Rubichi, 16, 73100 Lecce, PEC protocollo@pec.comune.lecce.it). I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, in esecuzione di specifici obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali

In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia.

Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi (pubblici o privati) se non in base a uno specifico obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato (in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese ed all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione). Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare l'ufficio protocollo del Comune o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (e-mail: privacy@liquidlaw.it – PEC: liquidlawsrl@pec.it).

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si prega di consultare la sezione "Privacy" del sito web istituzionale del Comune di Lecce.